



**CONFERENZA UNIFICATA**  
(art. 8 D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Il giorno **29 ottobre 2009, alle ore 15,20** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Unificata** (*convocata con nota prot. n. 4300 P-2. 17.4.19 del 26 ottobre 2009*) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**ELENCO A**

- 1) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente Regolamento recante regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 59, comma 5, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*
- 2) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970 di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, ai sensi dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246". (SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 5, della legge 15 marzo 1997 n. 59.*
- 3) **Deliberazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di modifica della delibera della Conferenza Unificata del 14 settembre 2006 (Rep. n. 973) concernente l'istituzione della Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Deliberazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 4) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'interno concernente le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7-*quater*, comma 1, lett. c), del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. (INTERNO)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 7-*quater*, comma 1, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.*
- 5) **Parere sul Programma statistico nazionale per il triennio 2008-2010 – Aggiornamento 2010. (ISTAT)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 6) **Accordo sul documento recante: "Schema tipo di convenzione per le prestazioni medico legali in favore del personale del Corpo della Polizia Penitenziaria". (Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria). (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 7) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che aggiorna il D.M. istitutivo dell'area marina protetta "Capo Carbonara", predisposto ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 8) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento aggiornato di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Capo Carbonara", ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 9) **Parere sullo schema di decreto interministeriale per il rilascio della licenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico al Parco Faunistico "La Torbiera" sito in località Agrate Conturbia (Novara). (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI – POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 73 del 2005.*
- 10) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante: "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nella città dell'Aquila e Provincia a seguito degli eventi sismici, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163". (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239.*
- 11) **Parere sulla modifica all'individuazione, per ciascuna regione, degli istituti per il deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico di cui alla delibera della Conferenza Unificata rep. 95/CU del 18 ottobre 2007. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del DPR 3 maggio 2006, n. 252.*
- 12) **Designazione di un consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per il Dramma Antico – INDA. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Designazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**ELENCO B**

- 1) **Accordo per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 2) **Accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane concernente le finalità, i tempi e le modalità di attuazione del Titolo V, parte II, della Costituzione, in materia di istruzione. (ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 3) **Intesa per disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica, ai sensi dell'articolo 64, comma 4-quinquies, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 64, comma 4-quinquies, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 4) **Parere sullo schema di regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 5) **Parere sullo schema di regolamento recante norme concernente il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 6) **Parere sullo schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133." (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 7) **Parere sullo schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Parere ai sensi dell'art. 64, comma 4, lett. f) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 8) **Monitoraggio dell'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 64, comma 4-sexies, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE)**  
*Monitoraggio ai sensi all'articolo 64, comma 4-sexies, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 9) **Accordo tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Ministero delle pari opportunità, le Regioni, i Comuni, le Province, le Comunità montane sulla Convenzione quadro, da recepire da parte degli Enti territoriali interessati, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per la definizione delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, nonché degli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti demandati alle Consigliere e ai Consiglieri di parità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), c), d) del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 così come modificato e sostituito dall'art. 15 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198. (LAVORO SALUTE E POLITICHE SOCIALI – PARI OPPORTUNITÀ)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.*
- 10) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per l'attuazione dell'articolo 76, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 11) **Intesa sulla designazione degli esperti per la certificazione dei costi contrattuali relativi all'ipotesi di accordo CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2008-2009. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 12) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 13) **Intesa sullo schema di decreto legislativo di attuazione dell'articolo 4, della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 4 marzo 2009, n. 15.*
- 14) **Parere sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2006/54 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego. (POLITICHE EUROPEE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 15) **Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente i criteri e le modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili. (LAVORO SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 12 marzo 1999, n. 68.*
- 16) **Parere sullo schema di decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità del riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198. (LAVORO SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.*
- 17) **Parere sullo schema di disegno di legge recante individuazione delle funzioni fondamentali delle Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative Carta delle autonomie locali, razionalizzazione delle Province e degli Uffici territoriali del Governo. Riordino di enti e organismi decentrati. (SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA – INTERNO – RIFORME PER IL FEDERALISMO – RAPPORTI CON LE REGIONI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 18) **Acquisizione della designazione di sei rappresentanti delle Regioni e due degli Enti locali in seno al Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro, in base al decreto legislativo n. 77/2005, decreto costitutivo del Comitato medesimo. (ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA)**  
*Acquisizione della designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 19) **Acquisizione delle designazioni di otto rappresentanti delle Regioni e delle Autonomie locali designati dalla Conferenza Unificata in seno al Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività SPC, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE)**  
*Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo. 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*
- 20) **Acquisizione della designazione dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno all'Assemblea del nuovo Osservatorio nazionale sulla famiglia. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)**  
*Acquisizione della designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*
- 21) **Intesa sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri al Consiglio dell'Unione europea relativa ai ventiquattro membri titolari ed ai ventiquattro membri supplenti del Comitato delle Regioni, spettanti all'Italia in base all'articolo 263 del Trattato istitutivo della Comunità europea, per il quadriennio gennaio 2010 – gennaio 2014. (RAPPORTI CON LE REGIONI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 6-bis, comma 3, della legge 4 febbraio 2005, n. 11, introdotto dall'articolo 6 della legge 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria 2008).*
- 22) **Parere sui disegni di legge recanti: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" (A.S. 1790) e "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-201)" (A.S. 1791).**  
*- Parere sulla Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2010  
-Parere sulla Nota di aggiornamento del Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013 (ECONOMIA E FINANZE).  
- Parere ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, e dell'articolo 9, comma 2, lett. a), nn. 1 e 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 23) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente una nuova versione della codificazione SIOPE delle strutture sanitarie e l'aggiornamento dei decreti SIOPE degli altri comparti di enti. (ECONOMIA E FINANZE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 28, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).*
- 24) **Parere per gli aspetti di competenza, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee". (AS 1749). (POLITICHE EUROPEE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3 e dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 25) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alle modalità di erogazione del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale. (RAPPORTI CON LE REGIONI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, così come modificato dall'articolo 2, comma 46, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009).*
- 26) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente ripartizione, per l'anno 2008, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 per il finanziamento dei progetti presentati dalle Pubbliche Amministrazioni. (RAPPORTI CON LE REGIONI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2007.*
- 27) **Acquisizione della designazione dei rappresentanti tecnici delle Regioni, delle Province e dei Comuni nella Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2009. (ECONOMIA E FINANZE)**  
*Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 28) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali concernente il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2009. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Intesa ai sensi dell'art. 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.*
- 29) **Accordo concernente Linee di indirizzo per la realizzazione nelle scuole di un programma di prevenzione dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281.*
- 30) **Accordo concernente un documento sulla prevenzione delle patologie correlate all'uso di sostanze stupefacenti. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 31) **Intesa sulle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 32) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Latina, riguardante il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, alla Ditta Pontinia Rinnovabili S.r.l., per la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata a biomasse, da realizzarsi in Pontinia, località Mazzocchio.**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 11 della legge 11 febbraio 2005, n. 15.*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 33) **Intesa sull'Allegato "Infrastrutture" al 7° Documento di Programmazione Economica-Finanziaria 2010-2013 "Programmazione del Territorio le Infrastrutture le Risorse", concernente le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese. (Legge Obiettivo). (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443.*
- 34) **Parere sul piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, di cui all'art. 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Terzo programma stralcio. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).**  
*Parere ai sensi dell'articolo 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.*
- 35) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica: "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, in parziale attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori." (SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.*
- 36) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Regolamento di semplificazione del procedimento di recupero dei diritti di segreteria non versati al registro delle imprese". (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE – SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 20, della legge 15 marzo 1997, n. 59.*
- 37) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive (SUAP), ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133. (SVILUPPO ECONOMICO – SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 38) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente i requisiti e le modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese". (SVILUPPO ECONOMICO – SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*
- 39) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal Comune di Giardini Naxos, per la realizzazione di un porticciolo turistico e strutture annesse nel Comune di Giardini Naxos. Società Net Group s.r.l. e Tecnis s.p.a.**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 11 della legge 11 febbraio 2005, n. 15.*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 40) Acquisizione delle designazioni dei componenti Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'individuazione dei requisiti che i regolamenti dei Fondi immobiliari devono possedere, ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 recante il "Piano nazionale di edilizia abitativa". (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
*Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 41) Designazione dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali nel Consiglio superiore dei lavori pubblici. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)**  
*Designazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lett. d, del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006, n. 204.*
- 42) Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal SUAP dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, riguardante la realizzazione di un fabbricato agricolo da adibire a locale per attività didattiche da parte della ditta Su Leunaxiu s.n.c. nel Comune di Soleminis, ai sensi della L.R. n. 3 del 2008. Richiesta della ditta Su Leunaxiu del 21 ottobre 2008.**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 11 della legge 11 febbraio 2005, n. 15.*
- 43) Intesa sullo schema di regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, ai sensi dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni. (BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.*
- 44) Intesa sullo schema di intesa della Conferenza Unificata ai fini dell'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prevista dall'art. 5, comma 2, del D.M. 29 novembre 2000, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto veicolare.**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131 del 2003.*
- 45) Parere su uno schema di D.P.R. recante regolamento concernente le modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 46) **Parere sullo schema di decreto interministeriale (ambiente e lavoro) concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore dell'Acquario di Genova, predisposto ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.*
- 47) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante conferma del regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Regno di Nettuno", ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 6 dicembre 1991, n. 394. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
- 48) **Designazione di un membro del Comitato di vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Designazione ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188.*
- 49) **Designazione di cinque rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, uno per ciascuna delle cinque Sezioni competenti per i settori musica, danza, prosa, cinema ed attività circensi e spettacolo viaggiante, in seno alla ricostituenda Consulta per lo spettacolo, istituita dall'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI)**  
*Designazione ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89 ed ai sensi degli artt. 1 e 2, commi 1-4 del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 29 ottobre 2007.*
- 50) **Acquisizione delle designazioni di quattro componenti dell'Osservatorio per la verifica dello stato di attuazione della legge 31 gennaio 1994, n. 97, concernente lo sviluppo delle zone montane, in applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro per gli affari regionali del 2 novembre 2006. (RAPPORTI CON LE REGIONI)**  
*Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO\***; il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, **GELMINI**; il Ministro per la pubblica amministrazione e innovazione, **BRUNETTA**; il Ministro per la semplificazione normativa, **CALDEROLI**; il Vice Ministro alle infrastrutture e trasporti, **CASTELLI**; il Vice Ministro al lavoro, salute, politiche sociali, **FAZIO**; il Sottosegretario all'interno, **DAVICO**; il Sottosegretario all'economia e finanze, **GIORGETTI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **SAGLIA**;

**per le Regioni e Province autonome:**

i Presidenti delle Regioni: Emilia Romagna, **ERRANI**; Sardegna, **CAPPELLACCI**; **STEFANO**; Liguria, **MORCHIO**; Lombardia, **COLOZZI**; Molise, **VITAGLIANO**; Piemonte, **PENTENERO**; Sicilia, **CIMINO**;

**per le Autonomie locali:**

i rappresentanti di: ANCI, **CHIAMPARINO**; UPI, **MELILLI**; UNCEM, **BORGHI**;  
i Sindaci di: Lodi, **GUERINI**; Mandas, **OPPUS**; Giaveno, **RUFFINO**.

Partecipa alla seduta il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

Svolge funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** apre la seduta augurando buon lavoro alla Conferenza, in considerazione della mole di argomenti da discutere.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, pone una questione pregiudiziale.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, avanza la richiesta di inversione dell'ordine del giorno in quanto sono iscritti tre punti che hanno un rilievo politico diverso dagli altri: la legge finanziaria, la Carta delle autonomie locali e la modifica dell'articolo 23-bis. In considerazione di impegni successivi, chiede la possibilità di affrontare subito gli argomenti; diversamente, informa che verrà sostituito dai colleghi.

Il **Ministro FITTO** propone di procedere rapidamente nell'esame dei punti all'ordine del giorno, anche in considerazione degli impegni di alcuni Ministri, al fine di concludere i lavori entro le 16,30.

Pone all'esame il punto **1 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente Regolamento recante regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 59, comma 5, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il Regolamento recante regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso, nel testo del decreto formulato dall'Ufficio Legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione con nota 4 maggio 2009.**

**(All. 1)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **2 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970 di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, ai sensi dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246"».



Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento di tutti gli emendamenti proposti nel documento che consegna (**All. 2a**).

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole e consegna un documento (**All. 2b**).

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole (**All. 2c**).

Fa presente che possono esserci delle norme relative ad istituzione di Province, o di modifica di Circoscrizioni provinciali, anteriori al 1970: richiama dunque la necessità di prestare attenzione a tali norme.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sul decreto legislativo recante "Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970 di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, ai sensi dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246".  
(**All. 2**)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **3 A** dell'ordine del giorno che reca: «Deliberazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di modifica della delibera della Conferenza Unificata del 14 settembre 2006 (Rep. n. 973) concernente l'istituzione della Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DELIBERA** di apportare le modifiche alla deliberazione della Conferenza Unificata del 14 settembre 2006 (Rep. 973/CU) secondo le seguenti modalità:





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**art. 1**

**1. All'art. 2 della deliberazione della Conferenza unificata del 14 settembre 2006 (Rep. 973/CU) i commi 2 e 3 sono sostituiti con i seguenti:**

**“2. La Commissione è presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Le riunioni della Commissione sono convocate dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni che, in qualità di Presidente della Conferenza unificata, partecipa di diritto alle medesime.**

**3. La Commissione è composta come segue:**

**2 membri nominati dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione**

**2 membri nominati dal Ministro per i rapporti con le regioni**

**2 membri nominati dal Ministro dello sviluppo economico**

**1 membro nominato dal Ministro dell'interno**

**1 membro nominato dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali**

**1 membro nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze**

**6 membri nominati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome**

**3 membri nominati dall'ANCI**

**2 membri nominati dall'UPI**

**1 membro nominato dall'UNCEM. “**

**(All. 3 )**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **4 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'interno concernente le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7-*quater*, comma 1, lett. c), del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33”.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, chiede la possibilità di condurre un ulteriore approfondimento sull'argomento per valutare come utilizzare in modo utile le previste agevolazioni pari a 150 milioni di euro nel 2009. In caso contrario, non ritiene possibile esprimere un parere.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, dichiara di condividere la posizione espressa dal Presidente dell'ANCI Chiamparino, in considerazione della situazione per la quale viene richiesta una certificazione che arriverà dopo il dicembre 2009.

Ritiene, quindi, impossibile utilizzare i 150 milioni di euro di abbattimento delle condizioni di patto né di poterlo fare, naturalmente, l'anno successivo.

Alla luce di tali considerazioni, ritiene la norma inutile, nonostante le grandi battaglie condotte in Parlamento per allargare i margini del patto di stabilità interno.



Il **Ministro FITTO**, considerata l'assenza del rappresentante del Ministero dell'interno, propone di accantonare momentaneamente il punto in oggetto, in attesa dell'arrivo del Sottosegretario Davico.

L'argomento viene pertanto momentaneamente accantonato.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **5 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sul Programma statistico nazionale per il triennio 2008-2010 – Aggiornamento 2010».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole con le osservazioni contenute nel documento congiunto Regioni, ANCI, UPI e UNCEM che consegna (**All.4a** ).

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Programma statistico nazionale per il triennio 2008-2010 – Aggiornamento 2010, trasmesso dall'ISTAT, con n. 4101 del 17 giugno 2009, con le osservazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.**

**(All. 4)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **6 A** dell'ordine del giorno che reca: «Accordo sul documento recante: "Schema tipo di convenzione per le prestazioni medico legali in favore del personale del Corpo della Polizia Penitenziaria".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'accordo, nella versione concordata in sede tecnica.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sullo schema tipo di convenzione per le prestazioni medico legali in favore del personale della polizia Penitenziaria, Allegato sub A, parte integrante dell' atto.

**(All.5)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **7 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che aggiorna il D.M. istitutivo dell'area marina protetta "Capo Carbonara", predisposto ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394".

Il **Presidente ERRANI** a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del **Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** che aggiorna il D.M. istitutivo dell'area marina protetta "Capo Carbonara", predisposto ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, nel testo trasmesso con nota prot. n. DPN-2009-000184 del 21 gennaio 2009, e sulla relativa cartografia, rispettivamente allegati 1 e 2 dell' atto.

**(All. 6)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **8 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento aggiornato di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Capo Carbonara", ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**



- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del **Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** recante regolamento aggiornato di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Capo Carbonara", ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, nel testo trasmesso con nota prot. GAB-2008-0014186 del 7 ottobre 2008 e sulla relativa cartografia, rispettivamente allegati 1 e 2 del presente atto.

(All. 7)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **9 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto interministeriale per il rilascio della licenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di realizzazione di un giardino zoologico al Parco Faunistico "La Torbiera" sito in località Agrate Conturbia (Novara)".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto in quanto il Comune interessato non è stato coinvolto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **10 A** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante: "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nella città dell'Aquila e Provincia a seguito degli eventi sismici, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'intesa.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA**, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 15 novembre 2005, n.239 che dispone in materia di spettacolo, sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante: "Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività di spettacolo dal vivo nella città dell'Aquila e Provincia a seguito degli eventi sismici, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".

(All. 8)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **11 A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sulla modifica all'individuazione, per ciascuna regione, degli istituti per il deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico di cui alla delibera della Conferenza Unificata rep. 95/CU del 18 ottobre 2007».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del DPR 3 maggio 2006, n. 252, sulla modifica alla *Individuazione*, per le regioni Lombardia ed Umbria, *degli istituti per il deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*, di cui alla delibera della Conferenza Unificata rep. 95/CU del 18 ottobre 2007.  
(All. 9)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **12 A** dell'ordine del giorno che reca: «Designazione di un consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale per il dramma antico – INDA».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica quale componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale per il dramma antico – INDA il prof. Giorgio Patrizi, della Regione Molise.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA**, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, il prof. Giorgio PATRIZI, della regione Molise, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale per il Dramma Antico – INDA.  
(All.10)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **1 B** dell'ordine del giorno che reca: «Accordo per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'accordo sul testo trasmesso dalla Segreteria della Conferenza Unificata in data 13 ottobre, che recepisce le richieste avanzate dalle Regioni il 29 luglio, eliminando le parti aggiunte dal Ministero.

Su richiesta dell'ANCI, propone alla Conferenza di avviare una discussione





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

sull'argomento per il prossimo anno.

Il **Sindaco RUFFINO** sottolinea l'importanza dell'argomento per i Comuni. Riguardo alle "Sezioni Primavera", afferma che è una sperimentazione che ha dato alle amministrazioni molto fiato per quanto riguarda le liste d'attesa degli asili nido per l'inserimento di bambini dai 24 ai 36 mesi.

I Comuni hanno avuto su tale argomento da sempre un ruolo importante per la messa a disposizione dei locali, degli arredi, e quindi dei costi sostenuti. Sottolinea che ci sarebbe necessità di ulteriori risorse per incrementare la sperimentazione ormai diventata una consuetudine.

La richiesta dei Comuni prevede un ruolo forte delle amministrazioni e degli enti locali su tali percorsi. Evidenzia, pertanto, dei punti ritenuti irrinunciabili: ad esempio l'articolo 2 dove si prevede che: «Le rispettive Regioni, sentite le rappresentanze degli enti locali »

Questo, in sintesi, è quanto richiedono i Comuni, al fine di mantenere un *imprimatur* molto forte sul percorso delle Sezioni Primavera.

L'**Assessore PENTENERO**, pur in presenza del parere espresso dalle Regioni, chiede all'ANCI di rinviare al prossimo anno la richiesta dei Comuni, considerata l'urgenza di dover procedere sulle Sezioni Primavera.

Le Regioni chiedono, pertanto, di tornare all'intesa discussa e approvata nel mese di luglio, proponendo all'ANCI di rinviare i due emendamenti proposti nella discussione riferita alla prossima annualità. Diversamente, le Regioni si troverebbero costrette a dover di nuovo interrompere il processo.

Il **Sindaco RUFFINO** ribadisce che non sono intervenute Commissioni tecniche. Esistono degli aspetti importanti e irrinunciabili per i Comuni e ritiene che un rinvio potrebbe essere penalizzante.

Ritiene, inoltre, che non ci sia alcun particolare problema a tenere in considerazione lo spazio degli Enti locali e dei Comuni su tali aspetti.

Ribadisce, pertanto, la modifica dell'articolo 2, primo comma, con la dizione: "...rispettive Regioni, sentite le rappresentanze degli Enti locali", ritenendola una cosa "tremendamente" accettabile.

Prosegue proponendo di aggiungere all'articolo 2, secondo comma, «dopo le parole "ufficio scolastico regionale" : "e le rappresentanze degli Enti locali"».

All'articolo 4, «alla lettera f), propone di eliminare la frase»; all'articolo 5, lettera a), propone di aggiungere: «dopo "per lo svolgimento di funzioni di propria competenza", le parole "anche in relazione all'individuazione delle priorità, degli interventi finanziari statali e dei criteri di qualificazione del progetto"». Sempre all'articolo 5, lettera b), propone di aggiungere «dopo "tavolo tecnico" la parola "interistituzionale"». Sottolinea che trattasi di modifiche di minima.

Il **Ministro FITTO** evidenzia che il provvedimento è stato rinviato più volte e che la Conferenza è chiamata a vararlo in quella seduta. Ritiene che la soluzione sia individuabile o in un accoglimento delle modifiche proposte oppure, come ha detto il Presidente Errani, diventino delle raccomandazioni per il prossimo anno.

L'**Assessore PENTENERO** ribadisce che, rispetto alle osservazioni fatte dall'ANCI, le Regioni non vogliono assolutamente escludere le rappresentanze degli Enti locali, tant'è che il testo riporta "sentite le rappresentanze degli Enti locali".





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

All'articolo 2, lettera a), quello che i Comuni propongono di mettere in evidenza mette in grossa difficoltà le Regioni in cui esistono sezioni di scuole materne paritarie. Ritiene che diventi, pertanto, difficile entrare nel merito della discussione, stante anche il periodo dell'anno scolastico nel quale già ci si trova per dover affrontare la questione delle Sezioni Primavera.

Crede che possa essere utile procedere, considerato anche che buona parte delle Sezioni Primavera stanno già funzionando.

Ritiene, inoltre, che gli Enti locali non siano esclusi dal tavolo, poiché le Regioni, nella loro attività di programmazione, sentono gli Enti locali. Esiste, quindi, la possibilità, da parte dei Comuni, di esprimere il parere in merito a quanto attiene alla programmazione delle Sezioni Primavera.

Il **Sindaco RUFFINO** fa presente che praticamente i Comuni vengono messi al pari dei gestori, in quanto si dice "sentite le rappresentanze degli Enti locali e le rappresentanze dei gestori delle strutture educative".

Inoltre, ribadisce che la dizione "intese sottoscritte tra Regione e ufficio scolastico regionale" esclude la presenza dei Comuni.

Il **Presidente ERRANI** ricorda che nelle discussioni intercorse sull'argomento, si era concordato con l'ANCI che si teneva fermo l'impianto. Non era stata sancita l'intesa in Conferenza, come è noto al Ministro Fitto e al Ministro Gelmini, per altri problemi di natura politica. Ritiene, dunque, improprio aprire in quella circostanza la discussione.

Considerata l'urgenza, ribadisce l'avviso favorevole delle Regioni ad approvare l'accordo istituendo nel contempo un tavolo presso la Conferenza, al fine di trovare una sintesi per il prossimo anno con il Ministero dell'istruzione, per gli Affari regionali, i Comuni e le Regioni.

Il **Ministro FITTO** dichiara di condividere la proposta.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, ritiene che non ci siano state grandi discussioni sull'argomento e che, dalla lettura dei testi, si dia all'ANCI, e ai Comuni soprattutto, una dignità istituzionale inferiore a quella delle Regioni; ritiene, pertanto, difficile accettare la definizione del testo proposto, anche perché poi si lega a tante altre situazioni.

Conferma, in definitiva, l'orientamento dell'ANCI ad esprimere parere negativo.

Il **Presidente ERRANI** manifesta la disponibilità a riprendere la discussione. Il problema del livello paritario non esiste: chiarisce che esistono delle competenze, e la funzione della competenza di programmazione, e non di gestione, è in capo alle Regioni e va loro riconosciuta. Nell'impianto dell'accordo è così definito: la formulazione ipotizzata, invece, mette in discussione tale funzione perché con l'emendamento proposto il livello tra Regioni e Comuni è oggettivamente, in base all'articolo 2, paritario.

L'**Assessore COLOZZI** chiarisce che si tratta di un accordo, uno di quei provvedimenti in cui basta il "no" di uno per far saltare il provvedimento nella sua interezza. Avanza, pertanto, un'osservazione e una proposta.

Il primo emendamento proposto dall'ANCI, oltre a valutazioni più di tipo politico-istituzionale, si presta ad un'altra possibile criticità, che evidenzia ulteriormente la





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

necessità di non affrontare in quel momento il problema, ma all'inizio del prossimo anno, in modo da prendere le misure giuste per evitare che la discussione impatti negativamente sulla gestione dell'esperienza.

L'emendamento presentato dall'ANCI recita testualmente: "aggiungere le rappresentanze degli Enti locali". Sul tema stanno legiferando tutte le Regioni: la Lombardia, ad esempio, con l'ultima legge approvata, "le rappresentanze degli Enti regionali" equivarrebbero al Consiglio delle autonomie, non più all'ANCI. Non sarebbe neanche chiaro con chi vanno fatte queste intese.

Suggerisce, quindi, di non mettersi su questa strada, ma di ragionare con calma, nel rispetto delle valenze istituzionali reciproche.

A dimostrazione del fatto che non esiste una volontà negativa da parte delle Regioni, in merito al secondo emendamento proposto, che inserisce ancora le rappresentanze degli Enti locali, al secondo comma, laddove si ipotizza l'intesa per il funzionamento, attesta che le Regioni non avrebbero obiezioni ad accettarlo.

La disponibilità delle Regioni è riferita all'accoglimento del secondo emendamento sui cinque proposti, procedendo all'approvazione del testo dell'accordo presentato.

Il **Ministro FITTO**, in considerazione del passo in avanti compiuto, dichiara di condividere la proposta della Regione Lombardia di accogliere il secondo emendamento dell'ANCI.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, propone utile un incontro riservato tra l'assessore Colozzi e l'ANCI, al fine di trovare una soluzione condivisa.

Il **Ministro FITTO** concorda. Pertanto il punto in oggetto viene momentaneamente *accantonato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **2 B** dell'ordine del giorno che reca: «Accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane concernente le finalità, i tempi e le modalità di attuazione del Titolo V, parte II della Costituzione, in materia di istruzione».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto e l'ufficializzazione del testo definitivo sul quale sancire l'accordo.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole al rinvio.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole al rinvio.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole al rinvio.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **3 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa per disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica, ai sensi dell'articolo 64, comma 4-*quinquies*, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco RUFFINO** evidenzia che sul punto in oggetto è stata emessa una sentenza da parte della Corte costituzionale il 2 luglio scorso che ha dichiarato illegittimi i due punti dell'articolo 64, convertito in legge n. 133/2008, che prevedevano la competenza statale in materia di individuazione di criteri, tempi e modalità per il dimensionamento della rete scolastica.

Sottolinea che il fatto diventa tremendamente importante per l'ANCI perché ritiene che una nuova intesa non possa che ridurre ulteriormente la sfera di autonomia delle singole Amministrazioni comunali, soprattutto dei piccoli Comuni che sono maggiormente coinvolti in tale procedimento.

Un'eventuale intesa determinerebbe la chiusura o l'accorpamento di plessi scolastici, con pesanti ripercussioni sociali sul territorio e con aggravio anche dei

bilanci comunali, in quanto si tratta di mettere in piedi nuovi servizi quali, ad esempio, l'accompagnamento, lo scuolabus, le mense ecc.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio dell'oggetto e l'apertura di un confronto finalmente con il Ministro, cosa che le Regioni auspicano da tantissimo tempo, per riuscire a capire in modo definitivo l'argomento.

Il **Presidente MELILLI** osserva che la posizione espressa dal Presidente Errani è, naturalmente, dell'intera Conferenza Unificata.

Il **Ministro FITTO** concorda.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvio*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **4 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo, espresso a maggioranza (**All. 11a**).

Le Regioni chiedono, comunque, l'inserimento di una disposizione per le Province autonome di Trento e Bolzano che possa consentire l'attivazione di appositi corsi annuali, da concludersi come l'esame di Stato, rivolti agli studenti con il diploma professionale conseguito al termine del percorso quadriennale di istruzione e formazione professionale che intendono sostenere l'esame di Stato.

Chiarisce che la Regione Lombardia ha espresso parere favorevole, con la richiesta di sostituire all'articolo 2, comma 3, la frase "secondo le linee-guida adottate ai sensi del comma 1-*quinquies* dell'articolo medesimo" con la frase: "sulla base di specifici accordi stipulati fra Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le singole Regioni, nel quadro delle linee-guida previste dall'articolo medesimo".

Le Regioni Veneto e Molise, inoltre, hanno espresso parere favorevole; tutte le altre Regioni parere negativo.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro GELMINI** dichiara la disponibilità ad accogliere l'emendamento proposto.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, non avendo, i Comuni, competenze al riguardo.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, sottolinea che la riforma degli istituti tecnici e professionali interessa le Province per due ordini di ragione: per la competenza sul dimensionamento scolastico e sugli studi superiori; e per le deleghe conferite dalle Regioni alle Province riguardo alla formazione professionale di carattere regionale.

Esprime apprezzamento su alcuni passaggi del testo, perché anche le Province ritengono che la fantasia nella proliferazione degli istituti nel Paese sia un dato a cui dover mettere mano.

Sottolinea però che il testo appare successivamente rigido per due ordini di ragioni. Innanzitutto perché in tal modo qualche istituto che viene ridotto in termini di caratterizzazione non trovi poi sbocco nell'assetto degli istituti tecnici. Il dato più significativo, però, che crea qualche perplessità e rischia di non permettere di trovare un sistema armonico, è che il cosiddetto "2 più 2 più 1" che si configura nei due bienni all'ultimo anno degli istituti professionali: non sembra in linea con il sistema della formazione professionale che le Province gestiscono, nel senso che il transito dall'uno all'altro diventa un tema difficilmente gestibile.

Ritiene che l'aspetto non sia stato sufficientemente approfondito in sede tecnica: la formazione professionale regionale prevede l'uscita al terzo anno e il diploma al quarto, per cui si fa fatica ad immaginare come si possa transitare, e i transiti sono un fatto molto rilevante.

In relazione al restringimento degli indirizzi, le Province chiedono se il Governo ritiene che tutto ciò che riguarda la formazione professionale sia legato alla vocazione formativa dei territori. La diversità del Paese sta spingendo lungo strade di formazione professionale che sono molto caratteristiche dei territori di provenienza e molto diverse da luogo a luogo del Paese. L'impianto del provvedimento sembra delegare ciò unicamente alla formazione regionale. Sottolinea che la caratterizzazione di alcuni territori, invece, deve essere anche ricompresa in una logica di formazione da parte dello Stato. Altrimenti, si deve dire che svolge il compito di assolvere alle differenze soltanto la formazione professionale di competenza regionale.

L'attivazione del primo e secondo anno mette in difficoltà le Province: una parte dei licei è al primo e secondo anno, a differenza di un'altra parte. Ritiene più logico attivare il meccanismo 2010-2011 soltanto per il primo anno, sia nei licei che negli istituti tecnici.

Ritiene, in conclusione, che senza l'accoglimento di dette valutazioni sia difficile esprimere parere positivo (**All.11b**).

Il **Sottosegretario GIORGETTI** evidenzia che sull'emendamento proposto dalla Regione Lombardia, e accolto dal Ministro Gelmini, serve anche l'intesa del Ministero dell'economia e finanze il quale intende verificarne il peso.

Il **Ministro GELMINI** dichiara di prendere atto del parere contrario.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE** sullo schema di regolamento recante norme concernente il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo pervenuto il 3 giugno 2009 dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(All. 11 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **5 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di regolamento recante norme concernente il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».

**Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e Province autonome, esprime parere favorevole sullo schema di regolamento, condizionato alla riformulazione del testo, secondo le proposte contenute nel documento che consegna (All.12a ).

Chiarisce il parere favorevole espresso dalla Regione Lombardia e il parere negativo espresso dalla Regione Calabria.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, chiarisce che il documento delle Province, che consegna (All. 12b ), vale per i punti 4 e 5. Se non viene accolto, il parere dell'UPI è naturalmente negativo.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE** sullo schema di regolamento recante norme concernente il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo pervenuto il 4 giugno 2009 dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e diramato in pari data.

(All. 12 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **6 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.»

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo a maggioranza (All. 13a). La Regione Lombardia e la Regione Friuli Venezia Giulia hanno espresso parere favorevole con la richiesta che, per quanto riguarda il liceo musicale, sia quantificata a livello regionale la previsione di attivare in prima applicazione a livello nazionale 40 sezioni musicali e 10 coreutiche. La Regione Veneto e la Regione Molise hanno espresso parere favorevole.

Il **Ministro GELMINI** dichiara di poter accogliere l'emendamento.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole allo schema di regolamento.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole (All.13b).

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE** sullo schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo pervenuto in data 6 luglio 2009, dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e diramato alle Regioni ed alle Autonomie locali in data 7 luglio 2009.

(All. 13)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **7 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto per un approfondimento.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **8 B** dell'ordine del giorno che reca: «Monitoraggio dell'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 64, comma 4-sexies, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per un approfondimento.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO**, prima di passare all'esame del punto successivo, intende fare una precisazione circa le richieste di rinvio: sono stati posti all'ordine del giorno anche i provvedimenti che non hanno avuto un'istruttoria tecnica, ovviamente ciò giustifica alcuni rinvii.

Propone inoltre di valutare, al termine dei lavori della Conferenza, le date delle prossime sedute.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **9 B** dell'ordine del giorno che reca: «Accordo tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Ministero delle pari opportunità, le Regioni, i Comuni, le Province, le Comunità montane sulla Convenzione quadro, da recepire da parte degli Enti territoriali interessati, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per la definizione delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, nonché degli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti demandati alle Consigliere e ai Consiglieri di parità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), c), d) del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 così come modificato e sostituito dall'art. 15 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **10 B** dell'ordine del giorno che reca: «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per l'attuazione dell'articolo 76, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede al Governo l'impegno a formalizzare in tempi brevissimi i provvedimenti attuativi dell'articolo 76 del DPCM, accordo e bozza, prima della convocazione di una riunione tecnica, al fine di consentirne l'approvazione nella prossima seduta della Conferenza.

Chiede, dunque, il rinvio del punto in oggetto.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, si associa alla richiesta di rinvio.

Il **Ministro BRUNETTA** assicura l'impegno al riguardo, dichiarandosi favorevole al rinvio.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **11 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sulla designazione degli esperti per la certificazione dei costi contrattuali relativi all'ipotesi di accordo CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2008-2009».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rileva che, essendo il contratto già stato certificato in luglio, le Regioni nulla hanno da osservare.

Richiede, inoltre, al Ministro la disponibilità a poter indicare due rappresentanti delle Regioni, uno per la sanità e uno per il comparto Regioni, per la certificazione dei prossimi contratti. Osserva che la certificazione è già stata effettuata e le Regioni nulla hanno da obiettare; ora chiedono di essere inserite nei due comparti.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro BRUNETTA** interrompe per chiarire che i due comparti devono ancora essere definiti, in quanto deve essere ancora definita l'implementazione della legge.

Il **Presidente ERRANI** chiede l'impegno del Ministro Brunetta affinché, in attesa della legge, nella definizione dei due comparti siano indicati i due rappresentanti delle Regioni.

Il **Ministro BRUNETTA** dà assicurazioni al riguardo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA sulla designazione degli esperti per la certificazione dei costi contrattuali relativi all'ipotesi di accordo CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2008-2009.**

**(All. 14 )**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **12 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per un approfondimento.

Il **Ministro BRUNETTA** evidenzia l'urgenza del provvedimento.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **13 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di decreto legislativo di attuazione dell'articolo 4, della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per un approfondimento, avendo acquisito la relativa documentazione soltanto il 26 ottobre scorso.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **14 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2006/54 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole al decreto legislativo, con la richiesta di chiarire in maniera puntuale il diritto dei consiglieri/consigliere a percepire l'indennità mensile.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** chiarisce che il punto in oggetto riguarda la Conferenza Stato-Regioni e in tale seduta verrà deliberato.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **15 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente i criteri e le modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento tecnico che consegna (**All. 15 a**).

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvio*.

Il **Ministro FITTO** chiede di riprendere l'esame del punto **9 B** dell'ordine del giorno, su richiesta del Presidente Errani, in considerazione di una comunicazione al riguardo.

Il punto reca: "Accordo tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Ministero delle pari opportunità, le Regioni, i Comuni, le Province, le Comunità montane sulla Convenzione quadro, da recepire da parte degli Enti territoriali interessati, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per la definizione delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, nonché degli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti demandati alle Consigliere e ai Consiglieri di parità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), c), d) del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 così come modificato e sostituito dall'art. 15 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il ritiro, anziché il rinvio, del provvedimento, al fine di riavviare la discussione al riguardo.

Pertanto, il punto è *ritirato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **16 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità del riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per un ulteriore approfondimento.

Il **Vice Ministro FAZIO** concorda.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvio*.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **17 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di disegno di legge recante individuazione delle funzioni fondamentali delle Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali, razionalizzazione delle Province e degli Uffici territoriali del Governo. Riordino di enti e organismi decentrati».

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, chiede di accorpere la discussione dei punti 17 B e 22 B.

Il **Ministro FITTO** ritiene opportuno affrontare i punti separatamente.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto per approfondimenti.

Il **Presidente CHIAMPARINO** concorda.

Chiarisce, nel contempo, che sul punto in discussione esiste il testo meglio noto come Codice delle Autonomie locali.

In ordine alla Finanziaria (al punto 22 B dell'ordine del giorno), e al punto relativo alla modifica dell'articolo 23-bis, sui servizi pubblici locali, dichiara che l'ANCI, in sostanza, non esprimerà un parere ma consegnerà dei documenti che racchiudono e sintetizzano gli emendamenti già presentati in sede parlamentare.

Informa che su tali temi l'ANCI, attraverso il Sottosegretario Letta, ha chiesto con una lettera formale un incontro al Governo e al Presidente del Consiglio.

All'ANCI sembrava scorretto esprimere un parere negativo in attesa dell'incontro richiesto e riteneva ancora più scorretto non partecipare alla Conferenza, avendo alle spalle un serio lavoro che è sotto gli occhi di tutti. Con altrettanta franchezza, però, dichiara che, al di là del merito, se non ci sarà una convocazione da parte del Presidente del Consiglio in termini ragionevolmente brevi, l'ANCI sospenderà la partecipazione a tutti i tavoli della concertazione.

Il **Ministro FITTO** ribadisce di aver inserito all'ordine del giorno tutti gli argomenti in sospeso; su alcuni, come quello in esame, non è intervenuto nemmeno un incontro in sede tecnica.

Ritiene, pertanto, importante ed urgente iniziare subito un tavolo tecnico su alcuni argomenti, per avviare tale fase, fissando una tempistica rapida su alcuni di questi argomenti.

Da quando il provvedimento in esame è stato varato dal Consiglio dei Ministri, il 4 agosto, e ne è stato diramato il testo, per ragioni note non sono più intervenute sedute né della Conferenza né dei tavoli tecnici. Ritiene, quindi, di dover stabilire, a partire dalla settimana prossima, anche le modalità con le quali avviare il percorso.

Il **Presidente CHIAMPARINO** chiarisce che la richiesta rivolta alla Presidenza del Consiglio è di natura politico-istituzionale.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, dichiara che sulla Carta delle Autonomie le Province hanno scritto al Ministro Calderoli e al Presidente Errani una lettera, invitando il Governo e le Regioni ad accelerare la definizione del Codice delle Autonomie perché possa essere esaminato presto in Parlamento.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Ribadisce, pertanto, la disponibilità ad esprimere il parere sul Codice delle Autonomie. Chiede che le dichiarazioni vengano messe a verbale.

Il **Ministro FITTO** ribadisce la necessità di stabilire la tempistica del percorso.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, riprende la proposta di tenere una riunione in sede tecnica. Aggiunge che, successivamente alla diramazione del testo, è intervenuta una sentenza della Corte costituzionale che riguarda in particolare il tema delle Comunità montane e la Finanziaria 2008. Ritiene necessario, pertanto, al di là delle questioni di carattere politico, anche di un allineamento di natura tecnica rispetto alla conclusione della sentenza.

L'UNCEM chiede, pertanto, di svolgere un'istruttoria al fine di potersi esprimere politicamente su un testo definito tecnicamente.

Il **Ministro CALDEROLI** si dichiara d'accordo sull'approfondimento e sul passaggio tecnico.

Ricorda a tutti la necessità di arrivare ad una valutazione completa entro il 15 novembre prossimo, data entro la quale scadrebbe il collegamento, trattandosi di un collegato alla Finanziaria. Vi è quindi la necessità, per il Consiglio dei Ministri, di adottarlo definitivamente prima di tale data. Chiede, pertanto, di tener conto, nella programmazione delle prossime sedute della Conferenza Unificata, di tale termine temporale.

Il **Ministro FITTO** chiede una decisione in ordine alla Conferenza e all'avvio dei tavoli tecnici. Ipotizza sedute della Conferenza il 5 e il 12 novembre, al fine di smaltire il lavoro pregresso, riprendendo anche i lavori del tavolo tecnico sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno che non hanno avuto alcun tipo di istruttoria. In tal modo, già dalla settimana successiva potrebbero riprendere i tavoli tecnici.

Il **Presidente ERRANI** concorda sulla proposta, ricordando che il Ministro Scajola ha convocato un tavolo sulla crisi Merloni per il 5 novembre alle ore 15,30.

Il **Presidente CHIAMPARINO** ribadisce che il discorso vale anche per il punto 22 dell'ordine del giorno.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvio*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **18 B** dell'ordine del giorno che reca: «Acquisizione della designazione di sei rappresentanti delle Regioni e due degli Enti locali in seno al Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro, in base al decreto legislativo n. 77/2005, decreto costitutivo del Comitato medesimo».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, consegna le indicazioni nominative delle Regioni (**All. 16a**)

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, consegna l'indicazione del rappresentante dei Comuni.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, consegna l'indicazione delle Province.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI**, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 dei seguenti rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI in seno al Comitato per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro, di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77.

**REGIONI:**

dott.ssa **Francesca FEI** – Regione **LAZIO**

membro supplente: dott. **Massimo Pelo** – Regione **LAZIO**

dott.ssa **Adele Stifani** – Regione **PUGLIA**

membro supplente: dott. **Antonio Guida** – Regione **PUGLIA**

dott.ssa **Donatella Degani** – Regione **TOSCANA**

membro supplente: dott.ssa **Stefania Cecchi** – Regione **TOSCANA**

dott.ssa **Maria Grazia Rosa** – Regione **EMILIA ROMAGNA**

membro supplente: dott.ssa **Alessandra Capelli** – Regione **EMILIA ROMAGNA**

dott. **Roberto Vicini** – Regione **LOMBARDIA**

membro supplente: dott. **Eugenio Gotti** – Regione **LOMBARDIA**

dott. **Marco Caccin** – Regione **VENETO**

membro supplente: dott.ssa **Sonia Barison** – Regione **VENETO**

**ANCI:**

dott.ssa **Gianna Nicoletti** – Comune di **ROMA**

**UPI:**

dott.ssa **Maria Cristina Ruggiero** – Dirigente della Provincia di **NAPOLI**.  
(All. 16)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **19 B** dell'ordine del giorno che reca: «Acquisizione delle designazioni di otto rappresentanti delle Regioni e delle Autonomie locali designati dalla Conferenza Unificata in seno al Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività SPC, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, consegna le indicazioni proposte dalle Regioni (**All. 17a**)

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, consegna le indicazioni dei Comuni (**All. 17b**)

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, consegna l'indicazione del rappresentante delle Province (**All. 17c**).

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, indica il proprio rappresentante.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI**, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 dei seguenti rappresentanti delle regioni, dell'ANCI e dell'UPI e dell'UNCEM in seno alla Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività, di cui all'art. 80, comma 1, del D. lgs 7 marzo 2005, n. 82.

**REGIONI:**

**Ing. Vincenzo Fiore – Regione BASILICATA**  
**Dott. Oscar Sovani – Regione LOMBARDIA**  
**Dott. Roberto Zanardo – Regione VENETO**  
**Dott. Giancarlo Galardi – Regione TOSCANA**

**ANCI:**

**Dott.ssa Antonella Galdi – Responsabile Area Ambiente, sviluppo, territorio e innovazione**  
**Ing. Gianpiero Zaffi Borgetti – Area Ambiente, sviluppo, territorio e innovazione**

**UPI:**

**Ing. Raffaele Gareri – Dirigente Provincia di Brescia**

**UNCEM:**

**sig. Oreste Giurlani – Presidente UNCEM Toscana.**  
**(All. 17)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **20 B** dell'ordine del giorno che reca: «Acquisizione della designazione dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno all'Assemblea del Nuovo Osservatorio Nazionale sulla famiglia».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, consegna le indicazioni delle Regioni.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, fornisce le proprie indicazioni nominative **(All. 18a)**.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, fornisce le proprie indicazioni nominative.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, fornisce la propria indicazione nominativa.

Pertanto, la Conferenza Unificata





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ACQUISCE LE DESIGNAZIONI ai sensi dell'art.9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 dei seguenti rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM in seno all'Assemblea del Nuovo Osservatorio Nazionale sulla Famiglia di cui al D.P.C.M. 10 marzo 2009, n.43 :**

**REGIONI:**

**dott. Francesco Gallo- Regione VENETO  
dott.ssa Maura Forni – Regione EMILIA ROMAGNA  
dott.ssa Stefania Nardini – Regione ABRUZZO  
prof.ssa Caterina Miraglia – Regione CAMPANIA  
dott.ssa Caterina Perazzo – Regione LOMBARDIA  
dott.ssa Antonella Caprifoglio – Regione PIEMONTE  
dott. Michele Colavita – Regione MOLISE;**

**ANCI:**

**prof.ssa Gina Pedroni – esperto in materia di Politiche sociali del Comune di Reggio Emilia;  
dott.ssa Maria Luisa Tezza – Consigliere comunale di Zevio (VR);**

**UPI:**

**dott. Giuliano Barigazzi – Assessore alle politiche sociali della Provincia di Bologna  
dott. Giovanni Baldi – Assessore alle politiche sociali e famiglia della Provincia di Salerno;**

**UNCEM :**

**dott.ssa Maria Assunta Paci – membro della Giunta nazionale dell'UNCEM.  
(All.18 )**

**Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 21 B dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri al Consiglio dell'Unione europea relativa ai ventiquattro membri titolari ed ai ventiquattro membri supplenti del Comitato delle Regioni, spettanti all'Italia in base all'articolo 263 del Trattato istitutivo della Comunità europea, per il quadriennio gennaio 2010 – gennaio 2014».**

**Il Presidente ERRANI, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dichiara di avere già formalizzato le proprie indicazioni nominative ed esprime avviso favorevole a sancire l'intesa.**

**Il Presidente BORGHI, a nome dell'UNCEM, osserva di non avere avuto alcuna comunicazione riguardo ai nominativi indicati e quindi dichiara di non essere in grado di sancire l'intesa.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** dà lettura delle indicazioni dei membri del Comitato delle Regioni:: per le Regioni sono indicati quali membri effettivi: Chiodi, Loiero, Bassolino, Pineschi, Burlando, Spacca, Bresso, Vendola, Cappellacci, Musotto, Martini, Caveri, Coppola, Durnwalder e quali supplenti: De Filippo, Muzzarelli, Seganti, Rosolen, Zuffada, Vitagliano, Lorenzetti e Bombarda; per le Province sono indicati quali membri effettivi Castiglione, Masini, Milia e quali supplenti: Bonino, Sisto, Mangiafico, Lodovisi, Mauri, Peli, Silvestri; per i Comuni sono indicati quali membri effettivi Chiamparino, Granello, Pella, Santarelli, Santarsiero, Ventre, Vincenti e quali supplenti Ancisi, Casile, Chiucchiurlo, De Micheli, Montanari, Oppus, Soave, Varacalli e Zubani.

Ricorda l'obbligo di comunicare i nominativi entro il giorno successivo, precisando che nel caso che non si giunga all'intesa, inizia a decorrere il termine di trenta giorni previsti dalla legge.

Il **Presidente ERRANI** osserva che l'Italia rischia di fare una figura ignobile nel Comitato delle Regioni e richiamando l'attenzione sui tempi da rispettare.

Il **Presidente BORGHI** dichiara di non potersene assumere la responsabilità.

Il **Ministro FITTO** richiama la valenza dell'intesa e la responsabilità che i membri della Conferenza si devono assumere al riguardo.

Propone di accantonare momentaneamente il punto, come fatto per altri tre argomenti, e di procedere con l'esame dei successivi punti iscritti all'ordine del giorno. Ribadisce il dovere di trovare assolutamente una soluzione sull'argomento prima di chiudere la seduta.

Il punto viene, pertanto, *accantonato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **22 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sui disegni di legge recanti: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" (A.S. 1790) e "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2011" (A.S. 1791).

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non ritiene di esprimere alcun parere in attesa che vengano articolati tutti i punti relativi all'accordo (**All. 19a**).

Chiede, pertanto, il rinvio dell'oggetto per un ulteriore approfondimento della questione.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, ribadisce la posizione precedentemente illustrata.

Il **Ministro CALDEROLI** avanza una richiesta sollecitata, tra l'altro, nella Conferenza Stato-Regioni tenutasi a Palazzo Chigi, di esaminare una proposta di intesa su uno schema di codificazione nella trasmissione dei dati contabili che ha raggiunto, in sede di Commissione paritetica per il federalismo fiscale, il consenso unanime di tutti i livelli di Governo.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Dichiara che trattasi di un argomento non all'ordine del giorno, estraneo al punto in discussione.

L'**Assessore COLOZZI** ribadisce il parere favorevole delle Regioni a sancire l'intesa, come concordato nel tavolo tecnico istituito ai sensi della legge n. 42. Chiede se sia già stato individuato lo strumento con cui verrà approvata la codifica.

In secondo luogo, chiede se si dà per acquisito che, avendo già trovato un'intesa sulla codifica dei bilanci, sia da ritenersi superato il decreto legislativo previsto dalla legge n. 42 che stabiliva, appunto, di individuare i principi ispiratori per la codifica dei bilanci, per cui verrebbe meno un passaggio formale.

Il **Ministro CALDEROLI** chiarisce che trattasi di due cose diverse, infatti la codifica dei bilanci si riferisce allo schema necessario per la trasmissione dei dati contabili, ossia il linguaggio con cui tradurre il passato, secondo un determinato schema, univoco per tutti. Lo schema dei bilanci è tutt'altra cosa e sarà oggetto di un apposito decreto legislativo.

L'**Assessore COLOZZI** insiste nell'affermare che i tecnici regionali sostengono che l'intesa raggiunta su tale tipo di codifica risolve contemporaneamente il problema dell'allineamento degli anni precedenti e la codifica di quelli successivi, e quindi rende superfluo un apposito decreto legislativo.

Il **Ministro CALDEROLI** chiarisce che un conto è la decisione assunta nella Commissione paritetica, vale a dire lo schema di codifica della trasmissione dei dati, altra cosa è il testo riguardante l'armonizzazione dei bilanci delle Amministrazioni.

L' **Assessore COLOZZI** insiste sostenendo che trattasi della stessa cosa.

Sottolinea che le Regioni hanno chiesto l'inserimento del punto all'ordine del giorno altrimenti sarebbe andato avanti un emendamento presentato in modo unilaterale.

Il **Presidente ERRANI** sottolinea che, tenuto conto della decisione di convocare la Conferenza per la settimana successiva, ritiene che si debba approfondire la questione rinviandone l'esame alla prossima seduta.

Il **Ministro FITTO** prende atto della dichiarazione del Presidente Errani.

Pertanto, il punto per il momento viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **23 B** dell'ordine del giorno che reca: « Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente una nuova versione della codificazione SIOPE delle strutture sanitarie e l'aggiornamento dei decreti SIOPE degli altri comparti di enti ».

Il **Sottosegretario GIORGETTI** chiede il rinvio del punto per un adeguamento tecnico, anche se risulta già un parere favorevole sul provvedimento.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **24 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere per gli aspetti di competenza, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee" (AS 1749).

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto al fine di consentirne l'istruttoria tecnica. Segnala la preoccupazione delle Regioni riguardo all'emendamento presentato dal relatore, volto ad inserire un articolo aggiuntivo in materia di bilancio delle amministrazioni regionali; al riguardo chiede se tale emendamento sia già stato approvato.

L'**Assessore COLOZZI** aggiunge che l'emendamento in questione è stato inserito nel "decreto Ronchi": da qui l'esigenza di giungere ad un'intesa in Conferenza, avendo lavorato insieme. Informa che risulta che l'emendamento sia già stato approvato e chiede, pertanto, se verrà espunto in aula.

Il **Sottosegretario GIORGETTI** afferma che è stato approvato in Commissione paritetica per il federalismo fiscale.

Il **Presidente ERRANI** ribadisce che, rispetto al lavoro fatto in Commissione paritetica, le Regioni sono d'accordo e pronte a sancire l'intesa sul punto specifico. Se, invece, l'emendamento è collegato alla questione in discussione, allora tale questione è dentro un altro meccanismo e non c'entra niente con il lavoro fatto.

Il **Ministro CALDEROLI** chiarisce che è evidente che, in presenza di un'intesa, anche l'orientamento da dare al Parlamento risulta essere diverso rispetto al fatto che non ci sia l'intesa. Precisa che se si sancisse un'intesa, probabilmente diventerebbe superflua la parte relativa allo schema di codifica contenuta nell'emendamento.

L'**Assessore COLOZZI** ribadisce che sul testo contenuto nell'emendamento, che sostanzialmente replica quello concordato, esiste l'intesa, e quindi si può dare per acquisito.

Evidenza che il problema su cui invece si registrano opinioni diverse riguarda il "come" si colloca l'intesa nel percorso della legge n. 42 del 2009. Le Regioni avevano capito che si attuava già un passo avanti nel senso che, rispetto al percorso principi e poi codifiche, si passava direttamente alla codifica: ribadisce, pertanto, di prendere atto che sull'argomento c'è l'intesa, mentre, per quanto riguarda la linea della legge n. 42, propone un approfondimento anche successivo, che comunque, non modifica la situazione ai fini dell'intesa. Ribadisce che, sul testo, le Regioni sono d'accordo.

Il **Ministro CALDEROLI** chiarisce che, al di là dell'utilizzo futuro, si tratta di uno schema approvato dalla Commissione paritetica. Se c'è un'intesa, ritiene che si possa intervenire, senza rinviare l'argomento alla prossima Conferenza.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**L'Assessore COLOZZI** chiarisce che il rinvio si rendeva necessario per chiarire se insisteva nel percorso delineato dalle Regioni, perché avevano intuito che si trattava già del prodotto finale di quello che la legge n. 42 individuava un percorso che prevedeva una fase intermedia attraverso l'adozione di un decreto legislativo di principi. A fronte dell'affermazione del Ministro che non riguarda tale argomento, le Regioni non fanno altro che prenderne atto.

Il **Ministro CALDEROLI** ribadisce che si tratta del punto di partenza per poter fare il codice di codifica per l'armonizzazione dei bilanci.

**L'Assessore COLOZZI** conferma che vi è l'intesa sullo schema di codifica, dovendosi soltanto chiarire se ciò possa assorbire l'adozione del provvedimento previsto della legge n. 42/2009.

Pertanto, l'esame del punto 24B è *rinvitato*, mentre viene sancita l'intesa sullo schema di codifica dei bilanci regionali, argomento non all'o.d.g.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sullo schema di codifica dei bilanci regionali, predisposto dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale, trasmesso con nota n.2259 del 27 ottobre 2009 dal Ministro per la semplificazione normativa nel testo che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.**

**(All. 20)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **25 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alle modalità di erogazione del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole sullo schema di decreto proposto.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole con la richiesta di integrare la Commissione di valutazione prevista dall'art. 8 del provvedimento in esame con i rappresentanti nominati dalle Regioni interessate e dall'UNCEM medesima, richiesta contenuta in un documento che consegna **(All. 21a)**.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, così come modificato dall'art. 2, comma 46, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009) sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alle modalità di erogazione del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale con la richiesta contenuta nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

(All. 21)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **26 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente ripartizione, per l'anno 2008, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 per il finanziamento dei progetti presentati dalle pubbliche amministrazioni».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2007, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente ripartizione, per l'anno 2008, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 per il finanziamento dei progetti presentati dalle Pubbliche Amministrazioni, trasmesso, con nota n. DAR 0004910 del 15 settembre 2009, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali:

(All. 22)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **27 B** dell'ordine del giorno che reca: «Acquisizione della designazione dei rappresentanti tecnici delle Regioni, delle Province e dei Comuni nella Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2009».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fornisce l'indicazione dei nominativi spettanti alle Regioni.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI ed il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, confermano i nominativi già resi noti in precedenza.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** delle Regioni e degli Enti locali nella Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2009, dei seguenti nominativi:

**COMPONENTI EFFETTIVI:**

dott. **Alessandro Beltrami** – Dirigente del Comune di Milano  
dott. **Domenico Pizzala** – Direttore finanziario della Divisione risorse finanziarie del Comune di Torino  
dott. **Giampaolo De Paulis** – Consulente Commissione bicamerale di vigilanza sull'anagrafe tributaria  
dott.ssa **Veronica Nicotra** – Capo di Gabinetto dell'ANCI  
dott.ssa **Silvia Scozzese** – Direttore scientifico dell'IFEL  
dott. **Piero Antonelli** – Direttore generale dell'UPI  
dott. **Francesco Delfino** – Consulente UPI  
dott. **Gianluigi Fasullo** – Dirigente della Provincia di Treviso  
dott. **Lucio Vaporizzi** – Regione Umbria  
dott. **Antonello Turturiello** – Regione Lombardia  
dott.ssa **Paola Coppola** – Regione Campania  
dott. **Mauro Trapani** – Regione Veneto  
dott. **Tommaso Antonucci** – Regione Lazio  
prof. **Gaetano Stornaiuolo** – Regione Calabria  
dott. **Stefano Palombo** – Regione Molise.

**COMPONENTI SUPPLEMENTI:**

dott.ssa **Maria Grazia Delleani** – Regione Basilicata  
dott.ssa **Anna Paschero** – Regione Piemonte  
dott. **Giovanni Lepore** – Regione Abruzzo  
dott. **Luigi Idili** – Regione Toscana  
dott. **Mario Aulenta** – Regione Puglia  
dott.ssa **Anna Rossa** – Regione Liguria  
dott. **Massimo Vignoli** – Regione Marche  
dott. **Natalino Bertinotti** – Direttore generale del Comune di Novara  
dott.ssa **Annalisa D'Amato** – Responsabile Ufficio personale ANCI  
dott. **Andrea Ferri** – Collaboratore IFEL e Dirigente Roma Entrate spa  
dott. **Salvatore Parlato** – Responsabile Ufficio studi IFEL  
dott.ssa **Luisa Gottardi** – Funzionario Ufficio studi dell'UPI e Responsabile Finanza Provinciale.  
(All. 23)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **28 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali concernente il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2009».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'intesa.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2009.**  
(All. 24)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **29 B** dell'ordine del giorno che reca: «Accordo concernente Linee di indirizzo per la realizzazione nelle scuole di un programma di prevenzione dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per completarne l'istruttoria.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **30 B** dell'ordine del giorno che reca: «Accordo concernente un documento sulla prevenzione delle patologie correlate all'uso di sostanze stupefacenti».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per completarne l'istruttoria.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **31 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sulle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per completarne l'istruttoria.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **32 B** dell'ordine del giorno che reca:





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

«Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Latina, riguardante il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, alla Ditta Pontinia Rinnovabili S.r.l., per la realizzazione di una centrale termoelettrica alimentata a biomasse, da realizzarsi in Pontinia, località Mazzocchio».

Il **Sindaco GUERINI**, a nome dell'ANCI, esprime parere negativo e consegna un documento (All. 25a).

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ritiene che la Conferenza non abbia alcuna competenza sulla questione se non interviene una modifica alla legge n.241, attraverso un decreto del Governo o con una norma inserita in un disegno di legge.

Il **Ministro FITTO** concorda.

Pertanto, sul punto in esame *non viene assunta alcuna determinazione*.

Il **Ministro FITTO** propone di riprendere l'esame del punto **4 A** dell'ordine del giorno, precedentemente accantonato, che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'interno concernente le modalità di attuazione delle disposizioni di

cui all'articolo 7-*quater*, comma 1, lett. c), del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33"

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI e dell'UPI, informa di aver posto il problema di studiare delle modalità che consentano concretamente di utilizzare l'agevolazione pari a 150 milioni di euro nell'anno in corso.

Il **Sottosegretario DAVICO** afferma di conoscere le difficoltà di applicare la norma, soprattutto a livello di tempi, essendo il provvedimento complesso sia per la forma, poich' sono coinvolti più dicasteri, sia per la necessità di raccogliere dati per numerosi Comuni.

Registra, peraltro, che dal 4 agosto non sono state tenute sedute della Conferenza.

Propone di inserire la cifra di 150 milioni di euro nella tabella relativa alla premialità, sulla quale vi è stata già una discussione, che si riferisce agli Enti che hanno rispettato alcuni parametri del patto; pur trattandosi di altri parametri, ritiene che comunque vadano a vantaggio dei Comuni. Diversamente si corre il rischio di perdere tale somma sia tecnicamente che materialmente.

Aggiunge di ritenere che le Province non siano interessate, perché il comparto delle Province non aveva programmato.

Dichiara, infine, la disponibilità a ricercare un diverso strumento tecnico per recuperare la somma in altro modo entro il corrente anno, informando il Ministero dell'economia e delle finanze che dovrà dare il proprio assenso.

Il **Presidente CHIAMPARINO** propone di liberare e assegnare 118 milioni di euro sulla premialità e di accantonare il resto della cifra stabilita dalla norma in questione.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario DAVICO** ribadisce il rischio di perdere il resto tecnicamente e materialmente, sottolineando che, comunque, la proposta va concordata con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il **Ministro FITTO** dichiara di concordare sulla proposta.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, si dichiara d'accordo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE ai sensi dell'art. 7-quater, comma 1, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali concernente le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'art 7-quater, comma 1, lettera c) del decreto-legge 10 febbraio 2009, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33, trasmesso, con nota n. 0003094 del 3 giugno 2009, dal Ministero dell'interno, nei termini di cui in premessa.**

(All. 26 )

Il **Ministro FITTO** propone di riprendere l'esame del punto **1 B** dell'ordine del giorno, precedentemente accantonato, che reca: "Accordo per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, comunica che è stato raggiunto un accordo.

Il **Sindaco RUFFINO**, a nome dell'ANCI, informa che sono stati accolti in parte gli emendamenti presentati dall'ANCI: chiede, pertanto, di poter rivedere l'intesa tenendo conto di alcune importanti considerazioni legate al peso e al ruolo dei Comuni, coscienti che tali fondi devono essere erogati sia ai gestori e ovviamente, di riflesso, alle famiglie.

L'**Assessore PENTENERO** concorda sulla necessità di riprendere la discussione il prossimo anno.

Illustra la modifica del testo in esame: all'articolo 2, primo comma, aggiungere «sentite le ANCI regionali». Viene eliminata la parte «le rappresentanze dei gestori di strutture educative». Il comma risulta così riscritto: «Per il funzionamento delle Sezioni primavera gli uffici scolastici regionali, sulla base dei criteri forniti dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, stipulano apposite intese con le rispettive Regioni, sentite le ANCI regionali».

Viene, dunque, eliminata la parte introdotta dal Ministero rispetto al testo originario. Informa che il Ministero ha manifestato la disponibilità ad accettare la modifica, così da non mettere sullo stesso livello le rappresentanze.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Propone di eliminare l'emendamento proposto dall'ANCI, relativo all'articolo 2, secondo comma, come pure il terzo e il quarto.

Propone, infine, di aggiungere all'articolo 5, lettera a), nella parte finale: «così da poterne individuare i criteri».

**Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'accordo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE ACCORDO tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane. (All. 27)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **33 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sull'Allegato "Infrastrutture" al 7° Documento di Programmazione Economica-Finanziaria 2010-2013 "Programmare il Territorio le Infrastrutture le Risorse", concernente le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese. (Legge Obiettivo)".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'intesa, subordinato al mantenimento delle opere e delle priorità inserite negli accordi integrativi dell'intesa

istituzionale quadro del 2001 (**All. 28a**).

Il **Vice Ministro CASTELLI** dichiara di aver recepito tutte le osservazioni espresse, suddividendole concettualmente in tre grandi filoni: il primo riguarda le precisazioni sulle tipologie degli interventi già inseriti nel piano delle infrastrutture strategiche; il secondo riguarda le richieste di inserimento di proposte progettuali non adeguatamente specificate; il terzo riguarda le richieste di nuovi inserimenti.

Specifica il *modus operandi* del Ministero: sono state corrette le parti dell'allegato infrastrutture che presentava degli errori materiali; sono state inserite, sia nell'allegato che negli atti aggiuntivi dell'intesa generale quadro, tutte le osservazioni; è in via di predisposizione un unico documento da presentare al CIPE (**All. 28b**).

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole (**All.26c**).

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n.443, sull'Allegato "Infrastrutture strategiche" al Documento di Programmazione Economico Finanziaria concernente individuazione delle infrastrutture pubbliche e private e degli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del paese (Legge Obiettivo).

(All. 28 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **34 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sul piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, di cui all'art. 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Terzo programma stralcio».

Il **Vice Ministro CASTELLI** chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, consegna un documento (All. 29a).

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **35 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica: "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, in parziale attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.»

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **36 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Regolamento di semplificazione del procedimento di recupero dei diritti di segreteria non versati al registro delle imprese».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole sullo schema di decreto.

Il **Sindaco GUERINI**, a nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **37 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive (SUAP), ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Il **Sindaco GUERINI**, a nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto in oggetto..

Il **Sottosegretario SAGLIA** si dichiara d'accordo come Ministero proponente, essendo in corso un tavolo tecnico che è già arrivato a delle conclusioni positive. Nella prossima Conferenza, verranno accolte le osservazioni delle Regioni e quindi si potrà procedere.

Il **Presidente ERRANI** approfitta della presenza del Ministro Gelmini e del Vice Ministro Castelli per riandare al punto, rinviato, relativo al tema dell'edilizia scolastica, con i punti conseguenti: la Conferenza, di là del provvedimento in esame, chiede l'istituzione di un tavolo per capire che cosa sta succedendo. Ritiene che sia necessario accelerare, perché si pone una serie di problemi che riguardano le risorse, la gestione, i destinatari delle risorse: le Regioni, che hanno compiti di programmazione territoriale, oppure direttamente il Governo, a prescindere dalle Regioni.

Per le Regione ciò costituisce naturalmente un problema e chiedono, pertanto, di fare il punto della situazione.

Il **Ministro FITTO** informa che il tavolo si è già riunito più volte.

L'**Assessore PENTENERO** richiama la lettera inviata dal presidente Errani a settembre, nella quale venivano evidenziati i punti ai quali accennava il Presidente, sottolineandone l'urgenza.

Il **Vice Ministro CASTELLI** dichiara la disponibilità del Ministero delle infrastrutture ad agire in tempi brevi.

Il **Presidente ERRANI** chiarisce l'intento di porre solo un problema. Ribadisce la natura politica, non solo tecnica, delle questioni e pertanto chiede un confronto di tipo politico.

Il **Ministro FITTO** dichiara di prenderne atto.

Il **Ministro GELMINI** si dichiara d'accordo.

Sottolinea che trattasi di un tema strategico e ricorda il recente incontro, unitamente al Sottosegretario Mantovani, con gli assessori regionali.

Conferma che, oggettivamente, l'aggiornamento dell'anagrafe sta andando avanti.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

L' **Assessore PENTENERO** osserva che non è opportuno citare il tavolo di monitoraggio nazionale fatto alla presenza del Sottosegretario Mantovani, dove le Regioni le avevano chiesto di rappresentarle insieme alla Regione Lombardia, che quel giorno non poté partecipare. Al tavolo il Sottosegretario Mantovani fece partecipare i genitori del ragazzo che ha perso la vita nell'incidente di Rivoli: pur comprendendo la situazione, sembra che sia stata una modalità quantomeno discutibile.

In quella sede non è stato possibile affrontare i temi che stanno particolarmente a cuore delle Regioni, la sicurezza degli edifici e soprattutto la pianificazione delle risorse.

Cogliendo positivamente le affermazioni dei due Ministri coinvolti, ritiene necessario istituire un tavolo politico sulla questione, in quanto si pone un problema di risorse e di convenzione sulla vulnerabilità che ha una scadenza ormai superata, per la quale occorre fare il punto della situazione. Ribadisce che il tema è di natura politica.

Pertanto, l'esame del punto è *rinviato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **38 B** dell'ordine del giorno che reca: "Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente i requisiti e le modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto per consentire di completare l'istruttoria tecnica e pervenire ad un testo concordato tra Governo e Regioni.

Pertanto, l'esame del punto è *rinviato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **39 B** dell'ordine del giorno che reca: «Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal Comune di Giardini Naxos, per la realizzazione di un porticciolo turistico e strutture annesse nel Comune di Giardini Naxos. Società Net Group S.r.l. e Tecnis S.p.a. «

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prende atto della decisione di cui all'oggetto.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** non assume nessuna determinazione.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **40 B** dell'ordine del giorno che reca: «Acquisizione delle designazioni dei componenti Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'individuazione dei requisiti che i regolamenti dei Fondi immobiliari devono possedere, ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 16 luglio 2009 recante il "Piano nazionale di edilizia abitativa".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica gli esperti rappresentanti delle Regioni nel gruppo di lavoro.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, indica le designazioni dei Comuni.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LE DESIGNAZIONI** ai sensi dell'art.9, comma 2, lett. d), del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, dell'ing. Luciano Tortoioli – Regione Umbria; della dott.ssa Maria Pia Radaelli – Regione Lombardia e del dott. Raffele Lungarella – Regione Emilia Romagna, quali rappresentanti delle Regioni e di Giovanni Verga, Assessore alla casa del Comune di Milano; Mara Rumiz, Assessore alle politiche della residenza, casa e patrimonio del Comune di Venezia; Alfredo Antoniozzi, Assessore al patrimonio, alla casa e ai progetti speciali del Comune di Roma, quali rappresentanti degli Enti locali, nel Gruppo di lavoro di cui all'art. 11, comma 3, dell'Allegato al D.P.C.M. del 16 luglio 2009, recante Piano nazionale di edilizia abitativa, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la definizione dei requisiti che i regolamenti dei Fondi immobiliari devono possedere.

(All. 30)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **41 B** dell'ordine del giorno che reca: "Designazione dei rappresentanti delle Regioni e degli enti locali nel Consiglio superiore dei lavori pubblici".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvio*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **42 B** dell'ordine del giorno che reca: «Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dal SUAP dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, riguardante la realizzazione di un fabbricato agricolo da adibire a locale per attività didattiche da parte della ditta Su Leunaxiu s.n.c. nel Comune di Soleminis, ai sensi della L.R. n. 3 del 2008. Richiesta della ditta Su Leunaxiu del 21 ottobre 2008".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prende atto della decisione di cui all'oggetto.

Pertanto, la **Conferenza Unificata** non assume nessuna determinazione.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **43 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, ai sensi dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni".





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, chiede il rinvio del punto.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **44 B** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di intesa della Conferenza Unificata ai fini dell'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prevista dall'art. 5, comma 2, del D.M. 29 novembre 2000, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto veicolare».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'intesa.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di intesa-tipo nel testo trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2008-0020853/UL del 12 dicembre 2008 (allegato 1), riguardante l'approvazione, da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto veicolare, prevista dall'art. 5, comma 2, del D.M. del 29 novembre 2000.**

**(All. 31)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **45 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere su uno schema di D.P.R. recante regolamento concernente le modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, chiede il rinvio del punto.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **46 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto interministeriale (ambiente e lavoro) concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore dell'Acquario di Genova, predisposto ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole sullo schema di decreto.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art.4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, sullo schema di decreto interministeriale concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore dell'Acquario di Genova.**  
(All. 32 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **47 B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante conferma del regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "Regno di Nettuno", ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 6 dicembre 1991, n. 394».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **48 B** dell'ordine del giorno che reca: «Designazione di un membro del Comitato di vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)».





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ritiene che sia l'ANCI ad esprimere esprima il nominativo.

Il **Sindaco GUERINI**, a nome dell'ANCI, indica il nominativo (**All. 33a**).

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA**, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 25 luglio 2005, come modificato dall'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 20 novembre 2008, n.188, l'avv. Filippo Bernocchi, delegato ANCI alle politiche ambientali e Assessore ai rapporti istituzionali e grandi infrastrutture del Comune di Prato, quale rappresentante della Conferenza in seno al Comitato di vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).  
(**All.33**)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **49 B** dell'ordine del giorno che reca: «Designazione di cinque rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, uno per ciascuna delle cinque Sezioni competenti per i settori musica, danza, prosa, cinema ed attività circensi e spettacolo viaggiante, in seno alla ricostituenda Consulta per lo spettacolo, istituita dall'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il punto **50 B** dell'ordine del giorno che reca: «Acquisizione delle designazioni di quattro componenti dell'Osservatorio per la verifica dello stato di attuazione della legge 31 gennaio 1994, n. 97, concernente lo sviluppo delle zone montane, in applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro per gli affari regionali del 2 novembre 2006».

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, fa notare un problema proprio delle Province, vale a dire l'esigenza di indicare un nome in più rispetto a quelli da designare: due indicazioni provengono dall'ANCI, due dalle Regioni ; non è pensabile che l'UPI rimanga esclusa. Pertanto l'UPI indica il proprio rappresentante nel Presidente della Provincia di Belluno (**All. 34 a**).

Il **Ministro FITTO** assicura di modificare il decreto per venire incontro all'esigenza rappresentata.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCCEM, chiede se si intenda assicurare la presenza a tutti e designa il proprio rappresentante (**All. 34 b**).

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ACQUISICE LE DESIGNAZIONI** dei seguenti cinque rappresentanti in seno all'Osservatorio per la verifica dello stato di attuazione della legge 31 gennaio 1994, n.97, nelle more della modifica dell'art. 2, comma 1, del decreto del 2 novembre 2006 del Ministro per gli affari regionali:
  - l'arch. Mariangela Virno dell'Abruzzo e il dott. Jean Pierre Fosson della Valle d'Aosta, in rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome;
  - il dott. Gianpaolo Bottacin dell'UPI – Presidente della Provincia di Belluno, il dott. Eduardo Racca dell'UNCEM, e il dott. Marco Oprandi, Sindaco del Comune di Fino del Monte (BG), in rappresentanza delle Autonomie locali.**(All. 34)**

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, pone due questioni.

La prima riguarda il tema della polizia locale, su cui c'è un provvedimento, in corso di discussione. Si tratta di una questione molto complicata e molto impegnativa: partendo dal fatto che c'era un'intesa tra le Regioni, l'ANCI e l'UPI su una determinata impostazione, chiede alla Conferenza e al Ministero degli interni di costruire un rapporto che consenta di avere un atteggiamento coerente. Propone di fare un tavolo operativo per comprendere la situazione.

Il **Sottosegretario DAVICO** chiarisce che non si tratta di un testo del Ministero dell'interno. Esiste un testo unificato in I.a Commissione al Senato, in via di discussione. Al Ministero è stato chiesto un parere tecnico sul testo, parere che è stato espresso a seguito di un confronto.

Il **Presidente ERRANI** ribadisce la rilevanza della questione. La richiesta delle Regioni è così sintetizzabile: considerate le competenze di Regioni, Province e Comuni e quelle del Ministero dell'interno e del Governo, le Regioni propongono un lavoro comune - Governo, Regioni, Province e Comuni - per decidere la posizione da prendere nel dibattito parlamentare, onde evitare di trovarsi di fronte a provvedimenti molto problematici. La richiesta è "in nome della Repubblica", non in nome di Comuni, Province, Regioni e Governo.

Trattandosi di un tema importante afferente alla sicurezza, chiede di istituire rapidamente un tavolo per capire la posizione del Ministero e quelle di Regioni, Province e Comuni.

Il **Sottosegretario DAVICO**, a fronte della chiarezza del Presidente Errani, denuncia due ordini di problemi: il primo attiene al testo in esame in Commissione al Senato, sul quale chiaramente il Ministero non può intervenire; interverranno delle audizioni alle quali pensa che gli enti locali saranno invitati. Il secondo problema riguarda la Conferenza Unificata che può assumersi il compito di un coordinamento istituzionale sul tema: al riguardo, dichiara la disponibilità a trovare un accordo con il Ministro Fitto.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, denuncia un senso di imbarazzo perché il Parlamento non legifera spesso e ora che sta legiferando, ci si trova tutti in difficoltà. Chiede al Ministro Fitto di convocare un tavolo in modo da poter risolvere presto la questione.

**L'Assessore COLOZZI** si rende conto che si è su un crinale molto sottile di reciproco rispetto istituzionale, perché ognuno giustamente chiede per sé il rispetto delle prerogative.

Non intende, pertanto, neppure lontanamente, intromettersi nelle prerogative del

Governo, però, su temi di materia concorrente, è chiaro che il Governo, nel momento in cui esprime un proprio parere, assume anche una linea.

La preoccupazione deriva anche dalla constatazione che, ad esempio, in Regione Lombardia proprio in questi giorni è in discussione un progetto di legge di iniziativa della Lega Nord di riforma della Polizia locale, che verrà chiamata in un altro modo e via elencando. Ebbene, se tale progetto di legge arriverà all'approvazione finale, è evidente che poi andrà al Governo che dovrà decidere o meno l'impugnativa presso la Corte per un'eventuale violazione di competenze. Sottolinea pertanto che proprio per questo fatto interessa molto il parere del Governo rispetto al testo in discussione al Senato, perché in quel momento il Governo assume anche una linea che poi dovrà, per coerenza, tenere nei confronti della legge regionale.

Sottolinea dunque la necessità che su questi temi di particolare delicatezza, se ci fosse un confronto informale fra Governo e Regioni per evitare conflitti istituzionali, sembrerebbe cosa molto prudente.

Il **Ministro FITTO** assicura di annotare la questione sui due punti sollevati, assicurando la convocazione, in Conferenza, di un tavolo politico sul tema dell'iniziativa legislativa denunciata.

Rimane in sospeso la vicenda dell'intesa sulle designazioni nel Comitato delle Regioni (**punto 21 B**).

Il **Presidente ERRANI** si dichiara d'accordo.

Evidenzia un altro problema sul quale si dovrebbe riflettere. La norma dice che si devono esprimere i Comuni, le Province e le Regioni e non la Comunità montana. Tuttavia, noi abbiamo una legge da rispettare. Come è noto, la Conferenza per la legge n. 241 vota per componenti, tranne le Regioni che votano singolarmente.

Rivolge, pertanto, un appello al Presidente Borghi affinché ritiri il diniego all'intesa perché altrimenti si fa una figuraccia a livello europeo.

Le Regioni avevano addirittura fatto una valutazione sulla possibilità di togliere i rappresentanti dell'Emilia-Romagna o della Lombardia, per recuperare la presenza delle Comunità montane: a seguito di una verifica al riguardo, è stato accertato che la legge stabilisce un meccanismo che non consente di procedere in tale modo. Del resto, francamente, passati i 30 giorni, essendo un'intesa debole, si andrebbe avanti comunque. Il presidente Borghi può mettere a verbale il suo dissenso, ma dia la possibilità di concedere l'intesa perché, altrimenti si andrebbe fuori tempo massimo.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCCEM, ringrazia il Presidente Errani, anche se si sarebbe aspettato che la proposta da parte dell'ANCI. Visto che ciò non è avvenuto, registra e prende dell'indisponibilità dell'ANCI e chiede che la dichiarazione venga messa a verbale di rappresentare, all'interno della propria compagine, i Comuni montani.

Ciò premesso, rendendosi conto dell'implicazione riportata dal Presidente Errani, dichiara di abbandonare la seduta al fine di non creare problemi.

Non sa se tale atteggiamento dal punto di vista giuridico sia in grado di poter evitare che il Paese esporti il proprio grado di difficoltà di dialogo interistituzionale; chiede, pertanto, che venga messa a verbale la posizione dell'UNCCEM, concludendo in tale sede la vicenda.

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, consegna l'elenco dei rappresentanti delle Regioni in seno al Comitato delle Regioni (**All. 35 a**).

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, consegna l'indicazione dei rappresentanti delle Province (**All. 35 b**).

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome dell'ANCI, indica i rappresentanti dei Comuni (**All. 35 c**).

Pertanto, la Conferenza Unificata

**SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 6-bis, comma 3, della legge 4 febbraio 2005, n. 11, introdotto dall'articolo 6 della legge 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria 2008) sulla proposta concernente i ventiquattro membri titolari e i ventiquattro membri supplenti del Comitato delle regioni, spettanti all'Italia in base all'articolo 263 del Trattato istitutivo della Comunità europea, di seguito riportati:**

**MEMBRI TITOLARI:**

- **Giovanni CHIODI – Presidente Regione Abruzzo;**
- **Agazio LOIERO – Presidente della Regione Calabria;**
- **Antonio BASSOLINO – Presidente della Regione Campania;**
- **Massimo PINESCHI – Consigliere regionale della Regione Lazio;**
- **Claudio BURLANDO – Presidente della Regione Liguria;**
- **Gian Mario SPACCA – Presidente della Regione Marche;**
- **Mercedes BRESSO – Presidente della Regione Piemonte;**
- **Nicola VENDOLA – Presidente della Regione Puglia;**
- **Ugo CAPPELLACCI – Presidente della Regione Sardegna;**
- **Francesco MUSOTTO – Deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana;**
- **Claudio MARTINI – Presidente della Regione Toscana;**
- **Luciano CAVERI – Consigliere regionale della Regione Valle d'Aosta;**
- **Maria Luisa COPPOLA – Assessore e Consigliere regionale della Regione Veneto;**
- **Luis DURNWALDER – Consigliere regionale/Presidente della Provincia autonoma di Bolzano;**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **Sergio CHIAMPARINO** – Sindaco di Torino;
- **Giorgio GRANELLO** – Sindaco di Ponzano Veneto;
- **Roberto PELLA** – Consigliere comunale di Valdengo;
- **Savino Antonio SANTARELLA** – Sindaco di Candela;
- **Vito SANTARSIERO** - Sindaco di Potenza;
- **Riccardo VENTRE** – Consigliere comunale di Caserta;
- **Marta VINCENZI** – Sindaco di Genova;
- **Giuseppe CASTIGLIONE** – Presidente della Provincia di Catania;
- **Sonia MASINI** – Presidente della Provincia di Reggio Emilia;
- **Graziano MILIA** – Presidente della Provincia di Cagliari.

**MEMBRI SUPPLENTI:**

- **Vito DE FILIPPO** – Presidente della Regione Basilicata;
- **Maria Giuseppina MUZZARELLI** – Vice Presidente ed Assessore della Regione Emilia-Romagna;
- **Federica SEGANTI** – Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia;
- **Alessia ROSOLEN** – Consigliere regionale ed Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia;
- **Sante ZUFFADA** – Consigliere regionale della Regione Lombardia;
- **Gianfranco VITAGLIANO** – Assessore della Regione Molise;
- **Maria Rita LORENZETTI** – Presidente della Regione Umbria;
- **Roberto BOMBARDA** – Consigliere regionale e provinciale della Provincia autonoma di Trento;
- **Alvaro ANCISI** – Consigliere comunale di Ravenna;
- **Carmela CASILE** – Consigliere comunale di Giaveno;
- **Francesco CHIUCCHIURLOTTO** – Consigliere comunale di Castiglione in Teverina;
- **Francesco DE MICHELI** – Consigliere comunale di Roma;
- **Luigi MONTANARI** – Sindaco di Ginosa;
- **Umberto OPPUS** – Sindaco di Mandas;
- **Sergio SOAVE** – Sindaco di Savigliano;
- **Giuseppe VARACALLI** – Consigliere comunale di Gerace;
- **Angelo ZUBBANI** – Sindaco di Carrara;
- **Barbara BONINO** – Consigliere della Provincia di Torino;
- **Mario Sisto FERRANTE** – Consigliere della Provincia di Roma,
- **Vincenzo LODOVISI** – Consigliere della Provincia di Rieti;
- **Salvatore MANGIAFICO** – Assessore della Provincia di Siracusa;
- **Matteo MAURI** – Consigliere della Provincia di Milano;
- **Aristide PELI** – Assessore della Provincia di Brescia;
- **Fiorenzo SILVESTRI** – Consigliere della Provincia di Treviso.

(All. 35)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** comunica la presentazione della richiesta di informativa da parte del Ministro Brunetta, tramite l'ISTAT, per quanto riguarda il sesto censimento. Ritiene opportuno rinviare l'argomento alla prossima Conferenza.

Il **Ministro FITTO** dichiara chiusa la seduta alle ore **16,49**.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda SINISCALCHI



IL PRESIDENTE  
On. dott. Raffaele FITTO



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**ELENCO DEGLI ALLEGATI**

<b>Punto 1A</b>	<b>All. 1</b> Rep. 48/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 2A</b>	<b>All. 2a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome <b>All. 2b</b> Doc. ANCI <b>All. 2 c</b> Doc. UPI <b>All. 2</b> Rep. 43/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 3A</b>	<b>All. 3</b> Rep. 49/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 5A</b>	<b>All. 4a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome, ANCI, UPI, UNCEM <b>All. 4</b> Rep. 46/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 6A</b>	<b>All. 5</b> Rep. 51/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 7A</b>	<b>All. 6</b> Rep. 41/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 8A</b>	<b>All. 7</b> Rep. 42/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 10A</b>	<b>All. 8</b> Rep. 40/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 11A</b>	<b>All. 9</b> Rep. 38/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 12A</b>	<b>All. 10</b> Rep. 39/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 4B</b>	<b>All. 11°</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome <b>All. 11b</b> Doc. UPI <b>All. 11</b> Rep. 54/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 5B</b>	<b>All. 12a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome <b>All. 12b</b> Doc. UPI <b>All. 12</b> Rep. 56/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 6B</b>	<b>All. 13a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome <b>All. 13b</b> Doc. UPI <b>All. 13</b> Rep. 55/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 11B</b>	<b>All. 14</b> Rep. 57/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 15B</b>	<b>All. 15a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

<b>Punto 18B</b>	<b>All. 16a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome <b>All. 16</b> Rep.52/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 19B</b>	<b>All. 17a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome <b>All. 17b</b> Doc. ANCI <b>All. 17c</b> Doc UPI <b>All. 17</b> Rep.58/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 20B</b>	<b>All. 18a</b> Doc. ANCI <b>All. 18</b> Rep.59/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 22B</b>	<b>All. 19a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All. 20</b> Rep.63/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 25B</b>	<b>All. 21a</b> Doc. UNCEM <b>All. 21</b> Rep.62/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 26B</b>	<b>All. 22</b> Rep.36/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 27B</b>	<b>All. 23</b> Rep.64/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 28B</b>	<b>All. 24</b> Rep.47/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 32B</b>	<b>All. 25a</b> Doc. ANCI
<b>Punto 4A</b>	<b>All. 26</b> Rep.50/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 1B</b>	<b>All. 27</b> Rep.53/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 33B</b>	<b>All. 28a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome <b>All. 28b</b> Doc. Ministero Infrastrutture <b>All. 28</b> Rep.45/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 34B</b>	<b>All. 29a</b> Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto 40B</b>	<b>All. 30</b> Rep.44/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 44B</b>	<b>All. 31</b> Rep.60/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 46B</b>	<b>All. 32</b> Rep.65/CU del 29 ottobre 2009
<b>Punto 48B</b>	<b>All. 33a</b> Doc. ANCI <b>All. 33</b> Rep.61/CU del 29 ottobre 2009





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Punto 50B**

**Punto 21B**

**All. 34a** Doc. UPI

**All. 34b** Doc. UNCEM

**All. 34** Rep.66/CU del 29 ottobre 2009

**All. 35a** Doc. Conferenza Regioni e  
Province autonome

**All. 35b** Doc. UPI

**All. 35c** Doc. ANCI

**All. 35** Rep.37/CU del 29 ottobre 2009

